

AREA SOCIALE, FAMIGLIA, COMUNITA'

Sei anni di impegno concreto, un servizio alla volta, una persona alla volta.

1. Bambini e famiglie: dal vuoto al servizio

Prima del 2020 il Comune non offriva alcun servizio educativo strutturato per i più piccoli. Abbiamo costruito tutto da zero:

- ▶ Progetto TINA (2023): spazio ricreativo 0-3 anni aperto 5 giorni/settimana, sportello conciliazione famiglia-lavoro, laboratori per genitori. Da febbraio 2026 evoluto in "Tina in Valcellina" — le basi per l'asilo nido sono gettate.
- ▶ Centri estivi estesi alla fascia 3-6 anni dal 2024: risposta immediata e forte da parte delle famiglie.
- ▶ TAGADÀ: presidio educativo per il benessere psicologico degli adolescenti, realizzato presso la scuola.
- ▶ Compartecipazione alle rette per asili nido convenzionati e 2 borse lavoro con tirocinio.

I numeri dei centri estivi 2025

Bambini partecipanti	93
Spesa complessiva (gestione + pasti)	€ 43.000
Quota coperta dal Comune (2/3)	≈ € 28.600
Risparmio medio per famiglia partecipante	≈ € 300

2. Sostegno concreto alle famiglie

- ▶ Contributi utenze domestiche erogati nel 2022 e nel 2024, nei momenti di maggiore pressione sui bilanci familiari.
- ▶ Aliquota IRPEF abbassata e confermata anche per il 2026: meno tasse, a partire da chi guadagna di meno.
- ▶ Sportello di facilitazione digitale (SPID, CIE, servizi online) in collaborazione con il Circolo del Volontariato e dell'Anziano.
- ▶ Adozione del Regolamento per il servizio di volontariato civico comunale: formalizzazione e valorizzazione del volontariato locale.

3. Anziani: nessuno lasciato solo

- ▶ Continuità al centro di aggregazione over 65: spazi comunali dedicati, attività ricreative, vita sociale.
- ▶ Nuovo mezzo attrezzato per il trasporto di persone con disabilità e difficoltà motorie.
- ▶ Ristrutturazione e riallestimento della casa alloggio Il Pellegrin (nuovi elettrodomestici, arredi, attrezzature informatiche).
- ▶ Sportello digitale rivolto in particolare agli anziani per ridurre il divario tecnologico.

COMITATO ELETTORALE
Renato Borghese Sindaco
Via M. Ciotti, 37
33086 Montereale Valcellina

PER INFORMAZIONI
www.versomontereale2031.it
info@versomontereale2031.it
SOCIAL
[@versomontereale2031](https://www.instagram.com/versomontereale2031)

4. Contro la violenza di genere:

2017 – Firmato con altri 49 comuni del Friuli Occidentale, il protocollo d'intesa per creare una rete trasversale e coesa su tutti i temi della parità di genere
2020 – Avvio rete tra Aviano, Roveredo in Piano, Polcenigo, S. Quirino con Ass. ZeroSuTre (Udine): apertura sportello comunale per tre anni
2022 – Attività nelle scuole (IC Montereale Valcellina)
2022 – Panchine rosse nelle 4 frazioni + tornei "Diamo un calcio alla violenza"
2023 – Progetto "Il segno delle donne": murales + serata pubblica con Save Art
2024 - Progetto "Donne nella scienza"
2025 – Corso di difesa personale in collaborazione con Polisportiva e sostegno Regione

4 frazioni · 5 Comuni in rete · 1 sportello permanente · anni di sensibilizzazione nelle scuole

5. Salute, prevenzione e cura della comunità

- ▶ 2025 – Corso BLSO defibrillatore con la Croce Rossa di Maniago, aperto a tutte le associazioni locali.
- ▶ 2026 – Corso di primo soccorso e disostruzione pediatrica per tutta la comunità.
- ▶ Adesione a "Comune Amico delle Api": Giardino delle Api a Grizzo, distribuzione casette per insetti solitari.
- ▶ Convegni sul cambiamento climatico (dal 2023): informazione e responsabilità condivisa.
- ▶ Benessere animale: custodia animali vaganti, sostegno colonie feline, controllo piccioni urbani.

6. Vita di comunità: stare insieme è già cura

- ▶ Mercatini di Natale dal 2023: spettacoli per bambini, gruppi folcloristici Skaupaz Toifl e Damnatius Nomine, cori Gospel – un appuntamento che riunisce frazioni e generazioni.
- ▶ Iniziative di sensibilizzazione su temi sociali con scuole, associazioni e partner del territorio.

Sei anni di politiche sociali concrete: servizi creati dal nulla, reti costruite, persone non lasciate sole.

I 93 bambini ai centri estivi, le famiglie allo sportello TINA, gli anziani trasportati con il nuovo mezzo, le donne che trovano ascolto – non sono numeri: sono persone. Ed è per loro che vale la pena continuare.